



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI VOTAZIONE ELETTRONICA E DI AMPLIFICAZIONE DELL'AULA CONSILIARE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA E SUCCESSIVA ASSISTENZA TECNICA PER TRENTASEI MESI
CIG: 9225095538 – CUP: G29I22000470002

QUESITI PERVENUTI AL 24.06.2022

QUESITO N. 11

Con riferimento al punto 2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, al fine di valutare correttamente le prestazioni richieste al punto 12 del medesimo documento, si chiede di specificare la quantità di ore di seduta in fascia oraria notturna effettuate nel periodo “primi trenta mesi della corrente legislatura”.

RISPOSTA AL QUESITO N. 11

Nel corso della XVI Legislatura, iniziata nel mese di aprile 2019, il numero di ore delle sedute che si sono protratte oltre le ore 20:00 è pari a 60,50.

QUESITO N. 12

Con riferimento al punto 4 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si chiede se è valutata positivamente l'offerta di moduli software per il sistema di votazione da remoto o in forma ibrida.

RISPOSTA AL QUESITO N. 12

Il sistema di votazione elettronica dovrà garantire il suo utilizzo esclusivamente in presenza.

QUESITO N. 13

Con riferimento alla lettera k) del punto 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si chiede se è richiesta una installazione software on-premise o in cloud.

RISPOSTA AL QUESITO N. 13

Il sistema di gestione dell'impianto microfonico deve prevedere una soluzione on premise, anche su ambiente di virtualizzazione VMWare.

QUESITO N. 14

Con riferimento ai software di votazione e gestione delle sedute e di ripresa diretta e registrazione audio/video delle sedute, richiamando il principio “cloud first” del Piano triennale ICT, nonché la circolare AgID n. 3 del 9 aprile 2018, i quali richiedono in via prioritaria di acquisire servizi in cloud,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

si chiede se potrà essere valutata positivamente e/o come offerta migliorativa la fornitura di un software Qualificato sul MarketPlace AgID, con una infrastruttura cloud CSP qualificata AgID, fornito in modalità SaaS, in quanto tale requisito rappresenta l'unica modalità in grado di garantire la messa a disposizione dei contenuti in rete e la catalogazione telematica delle informazioni assicurando le caratteristiche di scalabilità, accessibilità / fruibilità, ecc.

RISPOSTA AL QUESITO N. 14

L'assegnazione dei punteggi da parte della Commissione giudicatrice avverrà sulla base di quanto indicato nella griglia di valutazione di cui al paragrafo 16.1 del Disciplinare di Gara.

QUESITO N. 15

Con riferimento alla lettera q) del punto 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si chiede di indicare marca e modello dei Ledwall attualmente presenti oggetto di sostituzione, ovvero di indicare le dimensioni disponibili per l'installazione dei nuovi dispositivi.

RISPOSTA AL QUESITO N. 15

Attualmente non sono presenti Ledwall ma n. 3 tabelloni con tecnologia analogica. Le dimensioni sono riportate ai punti p) e q) del paragrafo 5.

QUESITO N. 16

Con riferimento alla lettera s) del punto 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si chiede di indicare marca e modello degli altoparlanti ad incasso attualmente presenti, ovvero di indicare le dimensioni disponibili per l'installazione dei nuovi dispositivi.

RISPOSTA AL QUESITO N. 16

Gli attuali altoparlanti sono di marca Philips, con impianto a 100 V. e dimensioni 15x15 cm circa.

QUESITO N. 17

Con riferimento alla lettera t) del punto 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si chiede di chiarire se la caratteristica "Zoom 160x" sia un refuso e che le telecamere oggetto di fornitura debbano essere dotate di Zoom 16x (fino a 10x con zoom ottico).

RISPOSTA AL QUESITO N. 17

Le telecamere devono avere come caratteristica minima zoom ottico 10X più zoom digitale 16X per uno zoom totale di 160X.

QUESITO N. 18

Con riferimento ai Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica di cui al punto 16.1 del Disciplinare di gara, si chiede come si intende valutare i manuali d'uso utente che, come indicato al punto 6 del



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, saranno consegnati solo al termine delle attività di collaudo.

RISPOSTA AL QUESITO N. 18

In sede di offerta tecnica sarà sufficiente indicare caratteristiche e contenuti principali dei manuali d'uso utente che saranno poi forniti all'Amministrazione in caso di aggiudicazione.

QUESITO N. 19

Con riferimento al punto 9 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si chiede di comunicare l'effettiva presenza di materiali tossico nocivi al fine di valutare correttamente l'attività per la formulazione di un'offerta economica congrua.

RISPOSTA AL QUESITO N. 19

Per quanto di conoscenza non sono presenti materiali tossico nocivi.

QUESITO N. 20

Con riferimento al punto 12 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si chiede di specificare se l'assistenza tecnica in presenza è necessaria per le sedute di Consiglio Regionale, ovvero anche per tutte le altre forme di riunione dall'organo (Commissioni, altre sedute, eventi, ecc.); in caso affermativo, si chiede di fornire una stima delle ore annue ad integrazione di quanto indicato nel punto 2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

RISPOSTA AL QUESITO N. 20

L'assistenza tecnica in presenza è necessaria esclusivamente per le sedute di Consiglio.

QUESITO N. 21

Premesso che la Pubblica Amministrazione sta puntando alla strategia Cloud First e che la fornitura di sistemi in cloud è da preferire al momento dell'acquisizione sul mercato di nuove soluzioni e servizi ICT; considerando che la fornitura di detti servizi è disciplinata dalle normative AGID, e incoraggiata dal PNRR, che prevedono a tutela della PA i criteri minimi di affidabilità e sicurezza considerati necessari per i servizi digitali pubblici (quali la sicurezza applicativa, adeguato supporto tecnico per il cliente, la trasparenza e la disponibilità di informazioni dettagliate e aggiornate sulle modalità di erogazione del servizio e di esportazione dei dati, nonché la protezione dei dati e la portabilità in tutte le fasi di avanzamento della fornitura, l'interoperabilità mediante opportune API e l'esportabilità dei propri dati in un formato interoperabile verso un'altra piattaforma, per ridurre il rischio di dipendenza esclusiva (lock in) della PA dal fornitore); tenendo conto, inoltre, che alla fine del paragrafo 7, si legge che *“A conclusione del rapporto contrattuale l'aggiudicatario dovrà garantire il recupero di tutte le registrazioni che dovranno rimanere nella piena ed esclusiva disponibilità*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

dell'Amministrazione consiliare” e, quindi, implicitamente di prevedere che una parte della piattaforma sia in cloud, oltre alla versione locale fornita a corredo in modalità lifetime; si chiede cortesemente di chiarire se la dicitura *“Il software dovrà essere preferibilmente di tipo open source e dovrà in ogni caso essere garantita la cessione del codice sorgente e del codice eseguibile dei programmi, dei moduli, delle utilities, del data base e relativa organizzazione dei dati, degli artefatti, anche per l'eventuale cooperazione applicativa con altri sistemi”* si possa considerare come refuso o che, perlomeno, la disponibilità di API, documentate e certificate nel processo di qualifica AGID, possano essere considerate equivalenti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 21

La disponibilità di API, documentate e certificate nel processo di qualifica AGID, potrà essere considerata equivalente rispetto a un sistema open source solamente laddove sia garantita la cessione del codice sorgente e le stesse siano funzionali alle caratteristiche richieste.

QUESITO N. 22

Con riferimento all'art. 7) del disciplinare di gara (Subappalto), si chiede di specificare se è obbligatoria, in caso di ricorso al subappalto, l'indicazione della terna dei subappaltatori alla luce delle nuove disposizioni di cui alla Legge 23 dicembre 2021, n. 238 – Legge Europea 2019-2020 – pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2022 per cui tale obbligo non è più previsto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 22

Si conferma che, in applicazione della nuova versione dell'art. 105 del D. lgs. n. 50/2016, modificato dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238 che ne ha abrogato il comma 6, non è più obbligatoria l'indicazione della terna dei subappaltatori.

QUESITO N. 23

Con riferimento alla tasca di votazione richiesta e integrata con la base microfonica da incasso, si chiede se detta tasca di votazione può essere sostituita con sistema di voto digitale (pulsanti touch su monitor integrato nella base) atto in ogni caso a garantire la massima segretezza del voto espresso.

RISPOSTA AL QUESITO N. 23

Può essere utilizzato anche un sistema di voto con pulsanti touch. Tuttavia, si ritiene che la massima segretezza del voto non possa essere garantita dalla sola presenza della pellicola che impedisce la visione laterale, essendo comunque necessaria una protezione fisica.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUESITO N. 24

In riferimento al Disciplinare di gara, paragrafo 5, Requisiti speciali, si chiede di sapere se, nell'ipotesi di RTI, vada prodotta un'unica domanda di partecipazione (debitamente compilata con i dati delle rispettive aziende) oppure n domande in base al numero di aziende (e sottoscritte da tutti i partecipanti al RTI).

RISPOSTA AL QUESITO N. 24

La domanda di partecipazione può essere indifferentemente presentata dalla mandataria in nome e per conto delle mandanti (debitamente compilata con i dati di tutte le imprese) o, in alternativa, da ciascuna delle imprese componenti il RTI.

QUESITO N. 25

In riferimento al Disciplinare di gara, paragrafo 5.2, Requisiti di capacità tecnico-professionale, si chiede di sapere se la comprova del requisito sub a) vada fornita in sede di risposta al bando di gara oppure a valle dell'eventuale aggiudicazione.

RISPOSTA AL QUESITO N. 25

La comprova del requisito di capacità tecnico-professionale di cui al punto sub a) del par. 5.2 del Disciplinare di gara andrà fornita a valle dell'aggiudicazione, come è dato evincere dal predetto paragrafo.

QUESITO N. 26

In riferimento al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, paragrafo 5, si fa riferimento a un'unità di controllo centrale collegata alle postazioni degli oratori con sistema "ad anello". Si chiede di specificare se tale tipologia di rete sia obbligatoria oppure se possa essere utilizzata anche un'altra topologia di rete.

RISPOSTA AL QUESITO N. 26

La topologia di rete ad anello non è obbligatoria. Può essere utilizzata anche un'altra topologia che consenta un equivalente grado di ridondanza atto a garantire che un eventuale malfunzionamento di postazione non comprometta la funzionalità delle altre.

QUESITO N. 27

Con riferimento alla fornitura dei Ledwall di cui ai punti P) e Q) dell'art. 5 del Capitolato, si chiede di specificare se detti Ledwall devono semplicemente accettare il segnale Full HD o se invece è espressamente richiesta la risoluzione Full HD dei Ledwall.

RISPOSTA AL QUESITO N. 27

I Ledwall richiesti devono accettare un segnale Full HD 1920x1080.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUESITO N. 28

Con riferimento alla fornitura dei ledwall di cui ai punti P) e Q) dell'art. 5 del Capitolato, si chiede di specificare la tolleranza concessa nelle dimensioni richieste per gli stessi, considerato che nel capitolato si legge "n. 1 Ledwall di dimensioni pari a cm. 500x130 LxH CIRCA passo non superiore a mm 2.5, risoluzione non inferiore a FULL HD 1080p" e "n. 2 Ledwall di dimensioni pari a cm. 200x130 LxH CIRCA passo non superiore a mm 2.5, risoluzione non inferiore a FULL HD 1080p".

RISPOSTA AL QUESITO N. 28

Le dimensioni indicate sono quelle massime. Dovranno essere forniti Ledwall con le dimensioni quanto più prossime a quelle indicate, in base alla tipologia e alla estensione dei moduli che li compongono.

QUESITO N. 29

Con riferimento all'indicazione presente all'art. 6 del Capitolato Tecnico nel quale è richiesta la "*cessione del codice sorgente*" del software di gestione del sistema oggetto di fornitura, si rileva che detta richiesta parrebbe in contrasto con l'utilizzo di prodotti hardware e software industriali, qualitativamente certificati ed in grado di garantire adeguata affidabilità e supporto nel tempo, che tuttavia non prevedono la cessione del codice sorgente ma la sola fornitura di licenza software perpetua.

Si chiede pertanto di specificare se si intende acquisire un prodotto *custom* non di carattere industriale (artigianale), oppure un prodotto industriale personalizzato dietro rilascio di licenza software perpetua. Si sottolinea che l'oggetto di gara riguarda la fornitura e l'installazione di un sistema integrato di votazione elettronica e non di un software personalizzato.

RISPOSTA AL QUESITO N. 29

Si conferma quanto specificato nel Capitolato speciale per cui il software di votazione e gestione delle sedute dovrà essere preferibilmente di tipo open source. In ogni caso dovrà essere garantita la cessione del codice sorgente e del codice eseguibile dei programmi, dei moduli, delle utilities, del data base e relativa organizzazione dei dati, degli artefatti, anche per l'eventuale cooperazione applicativa con altri sistemi.

Il RUP

Dott. Danilo Fadda

(firmato)